

Toc toc. Disturbo?

L'asta organizzata dai ragazzi del Novalis è un successo.

Solidale e culturale

Solidale e culturale

SAN VENDEMIANO. “Toc Toc – Disturbo?”, questo il titolo della rappresentazione teatrale che gli studenti dell’ultimo anno della scuola Novalis di San Vendemiano hanno portato in scena al termine dello scorso anno scolastico. Ma il progetto al quale i ragazzi hanno deciso di partecipare con entusiasmo e non senza qualche timore, non si è esaurito nella recita, tratta da una commedia francese riguardante il tema della salute mentale. Oltre ad occuparsi dei costumi, della musica e delle luci, i ragazzi si sono impegnati anche nella realizzazione della scenografia: un’ unica grande tela che durante le lezioni di arte hanno dipinto rappresentando artisticamente i sei personaggi dello spettacolo affetti da disturbi ossessivo-compulsivi. “Abbiamo portato la recita anche in una scuola Novalis di Milano. Non mi aspettavo che avremmo avuto così tanto successo!”, racconta Ulisse, studente e attore.



Quando il progetto sembrava ormai essere giunto al termine, il professore **Fabio Anselmi**, ha però avuto un’idea tanto particolare quanto coraggiosa: realizzare un’asta della tela della scenografia. Le studentesse e gli studenti hanno accolto la sfida ed hanno iniziato a preparare l’evento, che si è tenuto lo scorso 11 ottobre presso la sala Fabbri di San Vendemiano. Metà del ricavato è stato devoluto ai servizi sociali di San Vendemiano, nella volontà di continuare la sensibilizzazione sulle difficoltà che le persone affette da disturbi ossessivo-compulsivi devono affrontare. **Per la realizzazione dell’asta, gli studenti hanno deciso di dividere**

la tela in 19 parti, creando così i lotti che sono stati venduti. Il vice sindaco **Renzo Zanchetta**, presente alla serata, si è complimentato con gli studenti: “Abbiamo patrocinato l’evento volentieri, perché è tutto fatto dai ragazzi! E’ importante dare spazio ai giovani, valorizzarli per costruire una società migliore. Siete la foresta che cresce silenziosamente”.

Soddisfatti della riuscita dell’asta i ragazzi: alcuni di loro, accompagnati dal professor Anselmi, si sono recati poi in municipio per consegnare la metà del ricavato ai servizi sociali. “I soldi verranno impiegati per aiutare le situazioni di difficoltà dovute al disagio psichiatrico nelle famiglie del nostro territorio”, hanno precisato le assistenti sociali.

“Questo progetto ha rappresentato un’opportunità di crescita personale e di classe, inoltre abbiamo approfondito anche il tema delicato ma molto importante della salute mentale”, racconta Noemi. E i giovani hanno dimostrato che il teatro e l’arte possono aiutare nell’acquisire e lanciare messaggi importanti, perché – come spiega Ulisse – “l’arte può toccare piani diversi della persona ed è capace di arrivare ai sentimenti”.

Sara Saccon

La consegna da parte dei ragazzi di metà del ricavato dell’asta al vice sindaco Ren. Zanchetta, con le due assistenti sociali e il professor Anselmi

A sinistra: un momento dell’asta delle opere ricavate dalla scenografia dello spettacolo



RC RADIO
CONEGLIANO
oppure in streaming
www.radioconegliano.it

RASSEGNA STAMPA CON LE PRINCIPALI NOTIZIE LOCALI DELL’ ALTA MARCA

Ascolta Radio Conegliano sulla frequenza 90.60

Ogni giorno dal lunedì al sabato alle ore 7.35 e 8.35